



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIS048005: LUCA PACIOLO

Scuole associate al codice principale:
RMPS04801G: LIC. SCIENTIFICO
RMRC048014: VIA DEI LECCI-BRACCIANO
RMSLO4801C: VIA DELLA MAINELLA
RMTD04801B: LUCA PACIOLO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è in alcuni casi inferiore ai riferimenti nazionali mentre quella dei trasferimenti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali, anche se leggermente superiore in alcune situazioni. Infine, la quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola, sebbene ancora al di sotto della media regionale, appare in trend positivo rispetto alla serie storica degli anni precedenti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro grazie a referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Non è ancora presente una sistematica condivisione progettuale in ambito didattico che valorizzi le buone pratiche e costruisca un curricolo di scuola efficace.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza da tutte le classi. L'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Miglioramento dei "risultati scolastici".

TRAGUARDO

Riduzione degli studenti con sospensione del giudizio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le competenze degli studenti, specie di quelli del biennio in ambito logico-matematico, e sviluppare le loro capacità di problem-solving
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare lo svolgimento di prove comuni
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ulteriormente gli spazi didattici dedicati alle classi e operare quanto prima lavori di restauro degli edifici scolastici dei diversi plessi laddove siano emerse criticità strutturali
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la partecipazione dei docenti alle iniziative di recupero e potenziamento (es. doposcuola).
5. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare metodologie didattiche innovative per l'acquisizione delle competenze di base
6. **Inclusione e differenziazione**
Incoraggiare la metodologia didattica innovativa, specie flipped classroom e cooperative learning, in senso inclusivo
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare attività di recupero/potenziamento avvalendosi di docenti tutor per supportare sia gli studenti in difficoltà che gli alunni maggiormente dotati
8. **Continuità e orientamento**
Adottare iniziative di verticalizzazione del curricolo nel passaggio dalla secondaria di primo grado al fine di elevare il livello degli alunni in ingresso
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare le valutazioni delle esperienze di PCTO in senso orientativo
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare la partecipazione attiva dei docenti all'organizzazione della scuola
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificare e progettare un piano di formazione adeguato alle istanze socio culturali e normative partendo dai bisogni formativi del personale della scuola
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ulteriore migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Sensibile incremento del punteggio medio delle prove



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le competenze degli studenti, specie di quelli del biennio in ambito logico-matematico, e sviluppare le loro capacità di problem-solving
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare lo svolgimento di prove comuni
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adeguare il curricolo verticale con il curricolo delle competenze digitali
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la partecipazione dei docenti alle iniziative di recupero e potenziamento (es. doposcuola).
5. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare metodologie didattiche innovative per l'acquisizione delle competenze di base
6. **Inclusione e differenziazione**
Incoraggiare la metodologia didattica innovativa, specie flipped classroom e cooperative learning, in senso inclusivo
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare attività di recupero/potenziamento avvalendosi di docenti tutor per supportare sia gli studenti in difficoltà che gli alunni maggiormente dotati
8. **Continuità e orientamento**
Adottare iniziative di verticalizzazione del curricolo nel passaggio dalla secondaria di primo grado al fine di elevare il livello degli alunni in ingresso
9. **Continuità e orientamento**
Promuovere tutte le forme di flessibilità organizzativa, didattica, di innovazione, sperimentazione e ricerca
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare le valutazioni delle esperienze di PCTO in senso orientativo
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valutare e migliorare l'efficacia del servizio formativo in relazione agli standard nazionali
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Pianificare e progettare un piano di formazione adeguato alle istanze socio culturali e normative partendo dai bisogni formativi del personale della scuola
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Implementare accordi con le realtà territoriali nell'ambito dei PCTO





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare i risultati degli ex alunni della scuola all'Università.

TRAGUARDO

Istituire un sistema di monitoraggio degli ex alunni che consenta di utilizzare i dati per il miglioramento degli esiti nel corso del quinquennio e agli Esami di Stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le competenze degli studenti, specie di quelli del biennio in ambito logico-matematico, e sviluppare le loro capacità di problem-solving
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare lo svolgimento di prove comuni
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adeguare il curricolo verticale con il curricolo delle competenze digitali
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ulteriormente gli spazi didattici dedicati alle classi e operare quanto prima lavori di restauro degli edifici scolastici dei diversi plessi laddove siano emerse criticità strutturali
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la partecipazione dei docenti alle iniziative di recupero e potenziamento (es. doposcuola).
6. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare metodologie didattiche innovative per l'acquisizione delle competenze di base
7. **Inclusione e differenziazione**
Incoraggiare la metodologia didattica innovativa, specie flipped classroom e cooperative learning, in senso inclusivo
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare attività di recupero/potenziamento avvalendosi di docenti tutor per supportare sia gli studenti in difficoltà che gli alunni maggiormente dotati
9. **Continuità e orientamento**
Adottare iniziative di verticalizzazione del curricolo nel passaggio dalla secondaria di primo grado al fine di elevare il livello degli alunni in ingresso
10. **Continuità e orientamento**
Promuovere tutte le forme di flessibilità organizzativa, didattica, di innovazione, sperimentazione e ricerca
11. **Continuità e orientamento**
Creare un sistema di monitoraggio degli esiti degli ex alunni



12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Migliorare le valutazioni delle esperienze di PCTO in senso orientativo
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Valutare e migliorare l'efficacia del servizio formativo in relazione agli standard nazionali
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Migliorare la partecipazione attiva dei docenti all'organizzazione della scuola
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Pianificare e progettare un piano di formazione adeguato alle istanze socio culturali e normative partendo dai bisogni formativi del personale della scuola
16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Migliorare la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola
17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Implementare accordi con le realtà territoriali nell'ambito dei PCTO



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Attraverso il RAV, strumento essenziale per orientare l'autovalutazione e avviare la nuova triennalità 22-25, sono state definite le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo da raggiungere nel PDM, parte integrante del PTOF. Si è pertanto deciso di intervenire sia nell'ambito degli esiti finali di giudizio (soprattutto per le prime classi del biennio, oltreché per quelle intermedie del secondo biennio) che, seppure migliorati, hanno risentito della frequentazione a distanza adottata durante il periodo pandemico appena scorso, sia e soprattutto in merito agli esiti finali delle prove standardizzate INVALSI, per le quali sarà doveroso da parte della scuola, avviare una serie di interventi mirati al fine di allinearne i risultati con quelli nazionali.